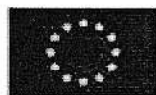


FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale Stefano D'Arrigo

Ali Terme - Scuola ad indirizzo musicale



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 41/203

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi
CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-16590
CUP: I44D22002810006
CIG: 9946693EB7

DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo

1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro*
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”*
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l’affidamento diretto previsto dall’art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all’art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.*
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione*
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
- DATO ATTO che i prodotti in convenzione – accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta R-STORE SPA, PI 05984211218, che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola
- PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura
- RITENUTO Che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa. La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura di: *"come da allegato capitolato del progetto esecutivo"*

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 15.000,00 (QUINDICIMILA/00) Compresa IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività PNRR SCUOLA 4.0 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Elena Carbone.



Il Dirigente Scolastico

Maria Elena Carbone

Allegati:

- 1) Capitolato tecnico
- 2) Progetto esecutivo

Capitolato Tecnico

Progressivo	Descrizione	Quantità
1	Carrello di ricarica per Tablets-notebook 36 posti	1
2	Licenza software gestione dispositivi in MDM	16
3	iPad 9 gen wi-fi 64 GB	29
4	Custodia per proteggere gli iPad	29
5	MacBook Pro M2 chip 8-core CPU and 10-core GPU 256 Space Grey 256GB	1
6	Penna per iPad	15
7	Mac mini: Apple M2 chip with 8-core CPU and 10-core GPU Grigio Siderale 256GB	1
8	Monitor desktop 24 Pollici	1
9	1 Kit di mouse e tastiera	1

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



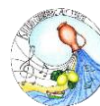
Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale Stefano D'Arrigo

Ali Terme - Scuola ad indirizzo musicale - MEIC83700P



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 47293

RELAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:
Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi*

CNP: M4C1I3.2-2022-961 -P-16590

CUP: I44D22002810006

Codice Nazionale	Tipologia Intervento	Totale autorizzato	Codice CUP
M4C1I3.2-2022-961-P-16590	Scuola 4.0 - Azione 1 Ambienti di apprendimento innovativi	€ 202.801,03	I44D22002810006

Il progettista

Prof.ssa Maria Elena Carbone

Progetto

Il Piano Scuola 4.0: “Ambienti di apprendimento innovativi” è finalizzato alla realizzazione di un nuovo modo di fare didattica e alla trasformazione della relazione di insegnamento-apprendimento. Prevede l'allestimento di laboratori innovativi e sostenibili, per la sperimentazione di attività volte a incentivare l'apprendimento per competenze e l'apprendimento significativo in situazione.

Progetto – Il progetto qui proposto, finalizzato all’attuazione degli obiettivi educativi previsti dal Piano Scuola 4.0, prevede linee di progetto differenziate per le scuole primarie e le scuole secondarie. Il progetto prevede la realizzazione di 25 nuovi ambienti di apprendimento multifunzionale all’interno dei quali gli studenti possano imparare in modo nuovo ed entusiasmante. Nuovi spazi che facilitino gli apprendimenti permanenti e che siano in grado di sviluppare le competenze chiave per le scuole del XXI secolo. Il concetto di aula è superato da quello di un ambiente stimolante e adattabile alle attività che in esso vengono svolte, come la presentazione e condivisione di idee e progetti; attività di ricerca, progettazione e collaborazione tra pari; osservazione, sperimentazione e creazione. Gli obiettivi prefissati sono: aumentare la motivazione, le competenze disciplinari e trasversali, l’autonomia, il senso di responsabilità degli studenti ed innovare la didattica finalizzandola all’inclusione e al successo formativo. Gli alunni, in questo contesto, imparano ad utilizzare le attrezzature digitali consapevolmente sia sotto l’aspetto ludico che a supporto dei loro apprendimenti per una crescita professionale futura. Gli ambienti sono ripensati per dar luogo ad una sperimentazione didattica da porre in essere gradualmente. Le diverse configurazioni che potranno assumere gli arredi previsti, permettono di soddisfare i requisiti di fruibilità e sicurezza anche per studenti portatori di handicap. Il progetto prevede per alcune aule l’acquisto di arredi modulari, componibili con grande facilità e capaci di creare un ambiente flessibile e adattabile alle esigenze di studenti, docenti e delle attività che in esso si svolgeranno. L’area destinata alla presentazione e condivisione sarà caratterizzata da sedute morbide, da un tappeto componibile e da tribunette trasformabili in diverse configurazioni, dotate anche di nicchie porta oggetti: gli studenti potranno interagire, così, in un ambiente di apprendimento informale. Nell’area dedicata ad attività di ricerca, progettazione, collaborazione tra pari saranno presenti banchi modulari componibili in svariati modi, in funzione delle attività previste. Infine, l’area destinata all’osservazione, sperimentazione e creazione avrà un grande tavolo da lavoro fondamentale per il making e la robotica. Non mancheranno sedute confortevoli ed impilabili e appositi scaffali e armadi per contenere tutto il materiale funzionale all’ambiente di apprendimento.

Scuole Primarie	Aule e Laboratori didattici multimediali
Scuole Secondarie	Laboratori disciplinari

Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

L'istituto Comprensivo Alì Terme conta complessivamente 51 classi, di cui 18 della Secondaria e 33 della Primaria, distribuite su 13 plessi e 6 Comuni distinti. Grazie al bando PON Digital Board, complessivamente 28 classi del nostro istituto sono già state dotate di Panel interattivi. Nelle rimanenti classi sono presenti 23 LIM, inadatte al modello didattico che si intende ora perseguire grazie alla presente misura. L'istituto è inoltre dotato di tablet desueti e non utilizzabili, un notebook in ogni classe, di cui solo 20 sono stati sostituiti con altrettanti di nuova generazione, 45 pc fissi nuovi disposti in 3 laboratori informatici, 15 notebook con carrello ricaricabile in un plesso come laboratorio mobile. Tutti i dispositivi sono nelle disponibilità degli alunni e sono stati acquistati grazie ai finanziamenti per la didattica a distanza e a fondi comunitari PON e POR, e finora adibiti sia per la didattica a distanza che per la didattica digitale integrata.

Va considerato che i panel già presenti nell'istituto hanno un sistema operativo, che si rivela già poco adeguato agli ultimi prodotti disponibili di didattica digitale e inadatto all'utilizzo di software di realtà immersiva e virtuale. La predisposizione degli stessi per l'upgrade permetterà di effettuare la sostituzione della unità operativa del processore e quindi di valorizzare il loro utilizzo all'interno del nuovo sistema didattico che qui si intende adottare.

A questa dotazione di dispositivi, va aggiunta una rilevazione degli arredi flessibili già presenti a scuola, quali banchi modulari e sedie impilabili, adatti alla configurazione di ambienti di apprendimento modulari, innanzitutto orientati al cooperative learning e alla didattica laboratoriale.

Quanto finora indicato costituisce la base da cui partire per la progettazione di un sistema di ambienti di apprendimento con aule tematiche mirate a specifici obiettivi disciplinari, nelle quali le dotazioni esistenti verranno integrate e valorizzate dalle nuove soluzioni qui di seguito indicate.

Analisi dei Bisogni

Attraverso una ricognizione che è stata effettuata negli ambienti esterni ed interni di ciascun plesso di scuola primaria e/o secondaria ricadenti nell'Istituto Comprensivo Alì Terme, è possibile rilevare le seguenti condizioni iniziali e i conseguenziali interventi previsti per attuare il progetto:

Plesso	Rilevazione situazione iniziale	Interventi previsti
Scuola Primaria e Secondaria di Alì	La scuola presenta ampi spazi comuni, aule carenti di arredi e dispositivi digitali	<u>Scuola primaria-</u> <ul style="list-style-type: none">• 2 Ambienti innovativi <u>Scuola secondaria</u> <ul style="list-style-type: none">• 1 Laboratorio pluridisciplinare

Scuola primaria di Ali Terme	La scuola presenta un'aula multimediale già realizzata, ma aule ancora prive di dispositivi	<ul style="list-style-type: none"> • 4 Aule innovative
Scuola secondaria di Ali Terme	Grande hall sguarnita, Aula di musica priva di dispositivi digitali	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una Hall plurifunzionale • Sistemazione aula musica
Scuola primaria Itala	La scuola presenta un laboratorio multimediale mobile, aule prive di digitale	<ul style="list-style-type: none"> • 3 Aule innovative
Scuola primaria di Fiumedinisi	La scuola presenta un laboratorio multimediale inadeguato	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di laboratorio multimediale
Scuola secondaria di Fiumedinisi	Laboratorio pluridisciplinare Carente di arredi	<ul style="list-style-type: none"> • Arredi hall e 1laboratorio
Scuola primaria di Nizza di Sicilia	Aula prive di dispositivi multimediali innovativi Aula multimediale inadeguata	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di 1 aula multimedia • Rinnovamento 5 aule
Scuola secondaria di Nizza di Sicilia	Criticità per spostamento plesso	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di 2 aule 4.0 sperimentali con dispositivi Apple
Scuola primaria di Scaletta	La scuola non ha aula multimediale	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione dell'aula multimedia • Rinnovamento di 3 aule
Scuola secondaria di Scaletta	Scuola in criticità ove verrà spostata temporaneamente scuola infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemazione corridoi con armadietti zaini • Rinnovamento 3 aule • Realizzazione Laboratorio •

Progetto e ambienti che si intendono realizzare

“L’aula , un luogo di esperienze per crescere”

Obiettivo è dotare l’Istituto di ambienti innovativi ed elevarne il piano curricolare favorendo un utilizzo costante delle tecnologie nell’attività scolastica. Il progetto vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un’esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico. il motto principale è andare oltre la scuola.

la proposta progettuale è quella di creare un ambiente smart che rafforzi l’interazione studenti-docenti-contenuti-risorse;;favorire pratiche didattiche innovative in uno spazio che può essere fisico e virtuale; l’interconnessione fra discipline diverse; un apprendimento attivo e collaborativo aperto al cloud; spazi fisici confortevoli; la creazione di una comunità di apprendimento che superi i confini spaziali dell’aula; feedback formativi che promuovano la valorizzazione e l’inclusione di BES favorendo la coesione della classe; la formazione dei docenti. Si vuole trasformare il modello trasmissivo della scuola, con una scuola che propone la ricerca-azione e rende gli allievi protagonisti della loro conoscenza. Si vogliono sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; Le tic accompagneranno lo studio messo in atto con elaborazioni sintetiche delle conoscenze che possono essere trasferite ad altri studenti e ad altre classi. Si intende promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. In questa ottica, il setting d’aula va rivisto e ridisegnato affinché ogni spazio diventi significativo e funzionale alla esperienza educativa. L’aula deve essere un luogo vivibile, gradevole, sicuro, confortevole ed ecosostenibile.

Lo spazio viene diviso in aree di lavoro: isole di apprendimento/learning-zone, area laboratorio/experience zone, area del lavoro individuale / by myself e la meeting zone dove si svolgono gli incontri di gruppo ed è l'unico spazio in cui l'insegnante si pone frontalmente rispetto agli alunni.

Isole di apprendimento. Learning zone

Arredi : tavoli componibili e strutturati, sedie ergonomiche, pareti attrezzate per riporre libri quaderni e materiale didattico, software

E-Board , computer.

Sarà raggiunto il target richiesto con l'articolazione di alcune aule trasformate in laboratori disciplinari flessibili e tutte siano comunque attrezzate essenzialmente per garantire in ogni spazio accesso alla tecnologia digital.

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Il nuovo Concept consiste in un Approccio pedagogico esperienziale, basato su:

- ✓ Principio del problem solving e dell’apprendimento cooperativo e laboratoriale (learning by doing).
- ✓ Principio del gaming. Contrasto alla frammentazione del sapere e allo scollamento dell’apprendimento dalla realtà.
- ✓ Rimodulazione non solo degli spazi ma anche dell’orario curricolare. Priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione.

- ✓ Studente responsabilizzato sul proprio percorso di apprendimento, grazie alla rotazione degli ambienti.
- ✓ Studente sperimentatore e produttore di contenuti.
- ✓ Potenziamento di competenze trasversali e interdisciplinari, logiche, computazionali, argomentative, interpretative e critiche.
- ✓ Rivoluzione mentale del personale e dell'utenza scolastica.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere

Il progetto vuole essere sinonimo di cambiamento per consentire agli allievi di realizzarsi nel contesto scuola e nella vita:

- ✓ stimola una trasformazione culturale e organizzativa
- ✓ restituisce il protagonismo agli allievi che diventano responsabili e coscienti del loro percorso

Scopo prioritario è la promozione di un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca l'inclusione e il superamento dei divari di genere, attraverso la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno, dove i percorsi svolti mireranno a potenziare le competenze legate all'autonomia personale, sociale ed emozionale, al fine di perseguire il successo formativo e realizzare un "progetto di vita" che valorizzi la dignità e l'identità di ciascuno. Gli studenti nell'ambito delle attività laboratoriali tendono a manifestare la loro personalità, perché si sentono liberi di esprimersi e relazionarsi. I laboratori potenzieranno le abilità degli alunni, che gestiranno le loro emozioni in modo positivo.

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Sulla base dell'introduzione di metodologie innovative quali "La scuola senza zaino" alla Scuola Primaria e "il metodo DADA" alla Scuola Secondaria, la principale azione di accompagnamento sarà la formazione specifica di docenti e personale scolastico e l'iscrizione alla rete di scuole. La finalità delle azioni di accompagnamento è di dotare i docenti di tutti gli strumenti necessari al fine di sfruttare le risorse per innovare la scuola in modo radicale. Per fare ciò sono state già intraprese relazioni con i referenti regionali e nazionali dei progetti e delle reti cui si vuole aderire. Sarà necessario avviare il percorso di formazione e accompagnamento, monitorando esiti e ricadute delle azioni programmate.

Ripartizione spese e dettaglio acquisti

Il progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16590 *“Scuola 4.0 - Azione 1 Ambienti di apprendimento innovativi”*, prevede una spesa totale per un importo di € € 202.801,03, che saranno così ripartite:

Progetto	€ 3.000,00
Gruppo di progetto	€ 6.000,00
Supporto specialistico	€ 2.500,00
Docente supporto	€ 2.000,00
Spese Gestionali	€ 1.600,00
Collaudo	€ 800,00
Totale Spese Generali	€ 15.900,00
Totale Forniture	€ 186.901,03
TOTALE PROGETTO	€ 202.801,03

Di seguito è riportato l'elenco delle forniture che verranno acquistate per la realizzazione del progetto sulla base delle esigenze rilevate nei diversi plessi.

Capitolato Tecnico PRODOTTI APPLE FOR EDUCATION

Descrizione	Quantità
Carrello di ricarica per Tablets-notebook 36 posti	1
Licenza software gestione dispositivi in MDM	16
iPad 9 gen wi-fi 64 GB	29
Custodia per proteggere gli iPad	29
MacBook Pro M2 chip 8-core CPU and 10-core GPU 256 Space Grey 256GB	1
Penna per iPad	15
Mac mini: Apple M2 chip with 8-core CPU and 10-core Grigio Siderale 256GB	1
Monitor desktop 24 Pollici	1
1 Kit di mouse e tastiera	1

Capitolato Tecnico PRODOTTI ANDROID

Descrizione	Quantità
SW AULA DIDATTICA TIPO LENOVO LANSCHOOL (PREZZO PER UTENTE - LICENZA 5 ANNI)	45
CUFFIA PROFESSIONALE TIPO JABRA EVOLVE 20 MS DUO USB, CANCELLAZIONE DI RUMORE, USB, TASTO "MUTE", CERTIFICATA MICROSOFT	15
PC DESKTOP I7/8/512/WIFI/W11PRO TIPO DELL Vostro 3710+ MONITOR 23,8" IPS AOC 24B2XH+ MICROSOFT OFFICE STD LTSC EDU	30
Notebook Lenovo V15 G3 IAP 15,6/I7/8/512/Win11Pro	20
MONITOR INTERATTIVO TIPO NEWLINE 65" LYRA	16
MONITOR INTERATTIVO TIPO NEWLINE 75" ELARA	1
SUPPORTO DA PAVIMENTO PER MONITOR FINO A 100" TECHLY ICA-TR45	1
TABLET ANDROID 11 OCTA-CORE 10,5" TIPO GALAXY TAB A8 LTE 4GB+64GB SM-X205NZAEEUE	6

Capitolato Tecnico ARREDI INNOVATIVI

Descrizione	Quantità
KIT 1 armadi + 1 contenitori a giorno 9 posti	15
Kit contenitori esposizione 16 posti HALL	1
Panche HALL ambiente innovativo	3
KIT Armadietti zaini posti 60	1
Cassettiera 15 posti	1
Sedute poltroncina aula lettura	10
Sedie aule musica	100
Tavoli aule letture	2
Appendiabiti per alunni e docenti	10

Alì Terme lì 20/06/2023

Il Progettista

Prof.ssa Maria Elena Carbone

Firma autografa sostituita a mezzo di
stampaex art. 3 c. 2 del D.lgs. 39/93